



CITTÀ DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì – Cesena

Piazza della Repubblica n. 35 - 47030 Sogliano al Rubicone (FC)

Tel. 0541.817311 – Fax 0541.948866

Area Servizi Amministrativi e Demografici

segreteria@comune.sogliano.fc.it

Rassegna Stampa

24 – 31 Agosto 2026



VALLE RUBICONE



COINVOLTI SEI COMUNI

Borgo Sonoro ha fatto il pieno: 2.500 spettatori per 9 concerti

Tutti esauriti gli eventi della 26ª edizione del festival, che ha portato 65 musicisti. Contributo di 7 Pro loco e 100 volontari nell'organizzazione

RUBICONE

GIORGIO MAGNANI

Numeri da record per la 26esima edizione di "Borgo sonoro". Nove concerti tutti esauriti, 2.500 spettatori e altre note positive. Si è chiuso nei giorni scorsi il festival organizzato dall'associazione "Il Borgo Effimero" che dal 1° al 22 agosto ha portato la musica nei piccoli borghi della collina, coinvolgendo i Comuni di Roncofreddo (capofila), Borghi, Longiano, Mercato Saraceno, Savignano e Sogliano. I sold out confermano la capacità del festival di attirare persone. Un risultato che porta con sé anche una nuova attenzione al territorio. Quest'anno un'esperienza legata al festival è entrata nel circuito Aspass, progetto di promozione turistica della Romagna.

I numeri

Sono stati 65 i musicisti protagonisti con generi vari: dal jazz dell'omaggio a Miles Davis con New Project Orchestra e Fabrizio Bosso al rock & roll di Antonio Sorgentone, dalla musi-



Una delle serate di Borgo sonoro 2026

ca dell'Orchestra della Scuola di Musica Popolare di Forlimpopoli alle proposte di Elisa Ridolfi, Pedro Makay e Rossella Cappadone, con l'omaggio a Ornella Vanoni, fino alla musica classica del Duo Striagio. A chiudere la XXVI edizione, a Borghi, sono stati i Bound for Glory, con una serata di grande energia nella cornice delle mura malatestiane, regalando al pubblico una chiusura all'insegna della musica e della voglia di stare in-

sieme.

Sono state 7 le Pro loco coinvolte, con oltre 100 volontari per la riuscita delle serate. Accanto a loro, associazioni, realtà enogastronomiche, cantine vinicole, musei e luoghi della cultura hanno contribuito alla valorizzazione dei luoghi che ospitano il festival. Per la prima volta, alcuni concerti sono stati preceduti dalle escursioni al tramonto realizzate con Cava Trek, che hanno coinvolto circa 100 camminatori.

Organizzatori soddisfatti

«"Borgo Sonoro" è un progetto che negli anni ha costruito una propria identità con il coraggio di tenere ferma la barra - sottolineano Valeria Mordenti e Cristina Minotti, direttrici del festival - Sarebbe più facile scegliere le grandi piazze, aumentare i posti e inseguire numeri più grandi, ma non sarebbe più Borgo Sonoro. La nostra scelta è continuare a lavorare sui piccoli borghi, sulle dimensioni raccolte, sulla qualità delle proposte e sul rapporto diretto tra artisti e pubblico. È una scelta che richiede progettazione, cura e una rete di collaborazioni che parte dalle amministrazioni comunali e arriva alle Pro Loco, alle associazioni e alle tante persone che contribuiscono a rendere ogni serata un'esperienza accogliente. Chi arriva per un concerto conosce il territorio e vi torna. Ringraziamo i Comuni che sostengono il festival e la Regione Emilia-Romagna, il cui contributo ci permette di fare crescere il progetto».

Valle del Rubicone

Valorizzazione dei piccoli centri della provincia

Borgo Sonoro ha chiuso con nove sold out e oltre 2.500 spettatori

Successo per la manifestazione musicale che ha coinvolto i comuni delle vallate del Rubicone e del Savio

Nove concerti, nove sold out e oltre 2.500 spettatori. Si chiude così la XXVI edizione di Borgo Sonoro, il festival organizzato dall'Associazione Il Borgo Effimero che dal 1° al 22 agosto ha portato la musica nei piccoli borghi della collina romagnola, coinvolgendo i Comuni di Roncofreddo, capofila del progetto, Borghi, Longiano, Mercato Saraceno, Savignano sul Rubicone e Sogliano al Rubicone. Un risultato che va oltre i numeri. Negli anni Borgo Sonoro ha costruito un rapporto di fiducia con il proprio pubblico, continuando a coinvolgere spettatori provenienti da tutta l'Emilia-Romagna e dalle regioni vicine.

Un risultato che porta con sé anche una nuova attenzione al territorio. Borgo Sonoro vuole infatti continuare a fare dei piccoli borghi non soltanto il luogo del concerto, ma conoscerli e viverli attraverso la musica, la cultura e il rapporto con le comunità locali. In questa direzione, quest'anno un'esperienza legata al festival è entrata nel circuito Aspass, progetto di promozione turistica della Romagna. Sono stati 65 i musicisti protagonisti di una programmazione che ha attraversato generi e generazioni. Borgo Sonoro cresce anche grazie al rapporto con le comunità che ospitano i concerti. In questa edizione sono state



La presentazione della rassegna musicale

7 le Pro Loco coinvolte, con oltre 100 volontari, impegnati nell'accoglienza, nell'organizzazione e nella riuscita delle serate. Accanto a loro, associazioni, realtà enogastronomiche, cantine vinicole, musei e luoghi della cultura hanno arricchito gli appuntamenti e contribuito alla valorizzazione dei luoghi che ospitano il festival. Per la prima volta, alcuni concerti sono stati preceduti dalle escursioni al tramonto realizzate con Caveja Trek, che hanno coinvolto circa 100 camminatori.

Sogliano, soldi per la bluetongue

L'anno chiamata *bluetongue* o 'malattia della lingua blu'. Si tratta di un'infezione virale non contagiosa che colpisce i ruminanti. Viene trasmessa esclusivamente dalla puntura di piccoli insetti e non è pericolosa per l'uomo. Lo scorso anno, a **Sogliano**, i focolai accertati hanno interessato sette allevamenti, coinvolgendo com-

plessivamente 946 capi ovini e causando la morte di 55 animali, oltre a un significativo calo della produttività dei greggi. Proprio per questo il Comune ha erogato un contributo straordinario di 20.083,64 euro agli allevatori. La misura, approvata dalla Giunta comunale e attuata attraverso l'Associazione Regionale Allevatori dell'Emilia-Romagna, ha consentito la raccolta delle domande, la verifica dei requisiti e

la successiva consegna da parte dell'Amministrazione, degli assegni agli allevatori beneficiari, portando così a compimento un intervento concreto di sostegno a favore delle aziende colpite dalla diffusione della malattia. *"L'allevamento ovino rappresenta una risorsa preziosa per il nostro territorio, non solo dal punto di vista economico, ma anche ambientale e paesaggistico."* - sottolinea l'assessore all'Am-

biente, Agricoltura e Sviluppo Economico, Marco Brigladori - *Chi ogni giorno lavora nelle nostre campagne svolge un ruolo fondamentale nella cura delle colline e nella conservazione di un patrimonio che caratterizza l'identità di Sogliano. Con questo intervento abbiamo voluto offrire un sostegno concreto alle nostre aziende colpite da questa infezione che ha portato alla morte di tanti animali."*

